

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

SETTORE VIABILITA'

urp@cert.provincia.laquila.it

Telefono 0862-299400 - Email: viabilita.laquila@provincia.laquila.it

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI

per il

MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA

NUTS: ITF11; CUP: F15F22000990006; CIG: 9638492F34;

ATTIVITA': D.P.C.M. 17-12-2021

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 - comma 5, D.P.R. n° 207/2010)



INDICE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
Aree Protette	<i>.</i>
Carta Geomorfologica	
Pericolosità Idraulica	
Pericolosità Idrogeologica	g
Pericolosità Sismica	
Piano Regionale Paesistico 2004	11
PREMESSA	3
Vincolo Idrogeologico	
AMBITO N. 1	
Vista aerea satellitare	14
Stralcio Carta Tecnica Regionale	14
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	15
Stralcio Carta Geomorfologica	16
Stralcio PAI	16
Documentazione fotografica "Ambito n. 1 - Abitati di Bagno	
AMBITO N. 2	
Vista aerea satellitare	20
Stralcio Carta Tecnica Regionale	20
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	
Stralcio Carta Geomorfologica	
Stralcio PAI	
Documentazione fotografica "Ambito n. 2 - Abitato di Coppito	23
AMBITO N. 3	
Vista aerea satellitare	
Stralcio Carta Tecnica Regionale	
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	
Stralcio Carta Geomorfologica	
Stralcio PAI	
Documentazione fotografica "Ambito n. 3 - Abitato di Paganica	28
AMBITO N. 4	
Vista aerea satellitare	
Stralcio Carta Tecnica Regionale	
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	
Stralcio Carta Geomorfologica	
Stralcio PAI	
Documentazione fotografica "Ambito n. 4 - Abitato di Monticchio	
AMBITO N. 5	
Vista aerea satellitare	
Stralcio Carta Tecnica Regionale	
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	
Stralcio Carta Geomorfologica	
Stralcio PAI	
Documentazione fotografica "Ambito n. 5 - Poggio di Roio	
AMBITO N. 6	
Vista aerea satellitare	
Stralcio Carta Tecnica Regionale	
Stralcio Catastale (Fogli di Mappa)	
Stralcio Carta Geomorfologica	
Stralcio PAI	
Documentazione fotografica "Ambito n. 6 - Abitato di Pianola	
MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	
FONTI DI FINANZIAMENTO E STIMA DEI COSTI	
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	
FASI DELLA PROCEDURA	49

PREMESSA

Il presente atto viene redatto ai sensi dell'art. 15 commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e rappresenta il *Documento Preliminare* all'avvio delle attività di progettazione della realizzazione dell'intervento di MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA e specificatamente localizzate come in appresso:

Ambito n.	Denominazione ambito	Denominazione strada	Tratti		Estensione tratto (m)	Pendenza media del tratto
			dal Km	al Km		
1	Abitati di BAGNO	S.P. 35 bis "di Bagno"	1+900	2+900	1000	-0,60%
			4+500	5+100	600	-6,50%
		S.R. 5 bis "Vestina Sarentina"	3+200	4+800	1600	2,60%
2	Abitato di COPPITO	S.P. 33 "di Coppito"	0+500	2+000	1500	4,10%
		S.P. 33 dir "di Coppito"	0+000	0+550	550	-1,30%
3	Abitato di PAGANICA	S.R. 17 bis Dir.A "della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore"	1+900	3+000	2100	1,40%
		S.P. 103 "di Filetto"	1+700	3+900	2200	3,20%
4	Abitato di MONTICCHIO	S.P. 36 "Forconese"	4+000	4+450	450	1,30%
		S.P. 37 "di Cavalletto"	1+900	2+700	800	-1,10%
5	Abitato di POGGIO DI ROIO	S.R. 615 "di Monteluco"	4+150	5+100	950	3,80%
		S.P. 35 "Roiense"	0+000	0+750	750	-2,90%
6	Abitato di PIANOLA	S.R. 615 "di Monteluco"	6+850	8+500	1650	-5,10%
		S.P. 35 bis "di Bagno"	0+000	0+700	700	3,40%
Totale estension					14850	

Destinazione: Trattasi di arterie stradali destinate tutte alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e dei velocipedi.

Criticità: Sulle stesse tratte gravano interferenze dovute alla commistione di tipologie di traffico e alle caratteristiche stesse degli ambiti urbani come la presenza di innesti trasversali, accessi carrabili, punti di fermata del trasporto pubblico nonché limitazioni disposte dall'Ente comunale.

Titolo Patrimoniale e Gestionale: Tutte appartenenti al demanio stradale provinciale come pure nella medesima competenza gestionale.

Classificazione ex Testo Unico: Le tratte risultano essere in attualità classificate nella codifica lettera "F" seconto quanto disposto con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 21 febbraio 2009.

Tali tratte stradali, risultanti, in attualità, condizionate nei profili d'interesse qualitativo dal gravitante centro abitato, si qualificano quali aree caratterizzate da fabbisogni riorganizzativi per i quali risulta utile promuovere la realizzazione di dedicate azioni volte al perseguimento degli obiettivi indicati nel presente documento.

Pertanto, in aderenza alle finalità del D.P.C.M. che assiste la derivante spesa d'investimento, l'atto Presidenziale di recepimento e le risultanti indicazioni rinvenienti dalla corrispondente Determinazione del Servizio procedente, gli obiettivi da perseguire sono come in appresso esplicati:

- Migliorare le caratteristiche dell'infrastruttura stradale e la sicurezza in ambito urbano o semi-urbano con particolare riferimento all'utenza vulnerabile, anche con previsioni che favoriscano la mobilità sostenibile;
- Ridurre le differenze di velocità tra le utenze vulnerabili e i mezzi a motore, in modo da aumentare la visibilità reciproca, diminuire la gravità degli impatti e, conseguentemente, ridurre o azzerare la mortalità sulle strade provinciali;
- Ammodernamento tecnologico e messa in campo di sistemi avanzati di segnalamento e di monitoraggio per una maggiore sicurezza dell'infrastruttura stradale.

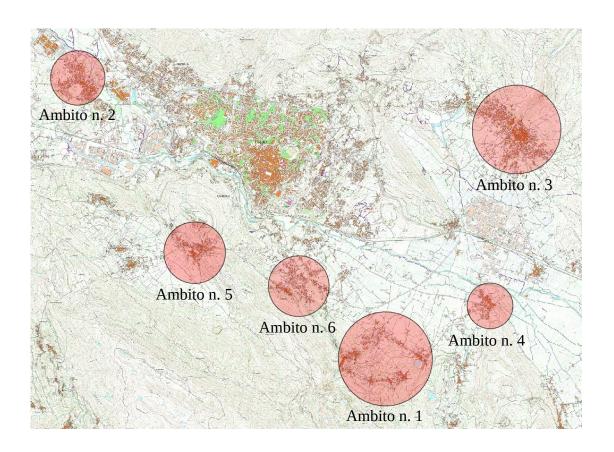
Si riportano conseguentemente gli elementi preminenti di essenzialità del progetto in questione interessante uno sviluppo logitudinale di circa ml 14850 complessivi:

- 1. Miglioramento delle sezioni stradali e delle pertinenze funzionali con particolare attenzione alle esigenze di mobilità pedonale e dell'utenza vulnerabile in genere, oltre che delle infrastutture per la mobilità pubblica.
- 2. Rinnovazione con adeguamento, della segnaletica stradale agli standard normativi e regolamentari.
- 3. Eventuale installazione di presidi, maufatti e materiale d'usura finalizzata alla riduzione dei livelli di inquinamento acustico, nello specifico dei siti sensibili.
- 4. Installazione di sistemi di monitoraggio dei dati ambientali e di traffico con attuazione diretta, attraverso segnaletica luminosa informativa, e finalizzati alla mitigazione del rischio potenziale derivato, autoalimentati da fonti energetiche autonome.

Nell'ambito della proposta progettuale, deputata al conseguimento delle finalità succitate, si reputa ammissibile anche le eventuali proposizioni di tracciati fuori sede.

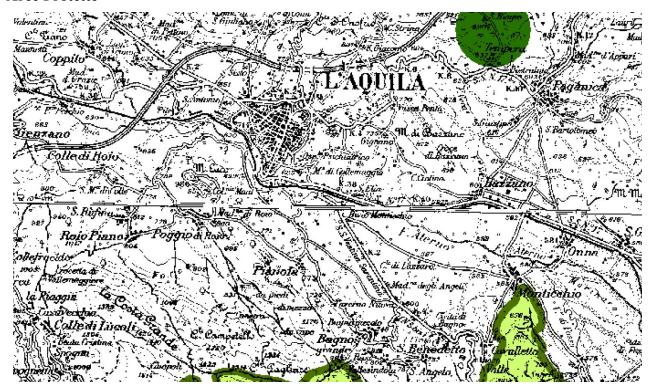
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

"AMBITI"





Aree Protette



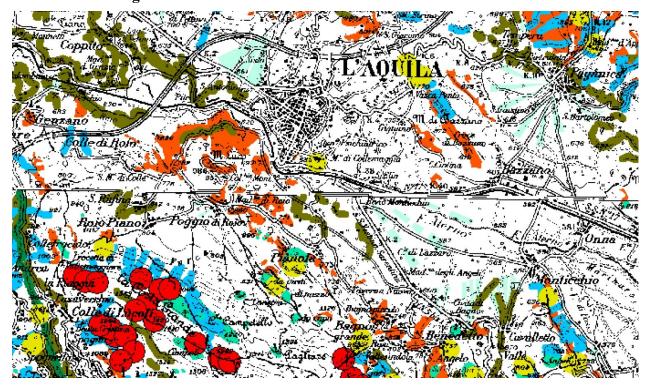
LEGENDA:



parco attrezzato

riserva orientata

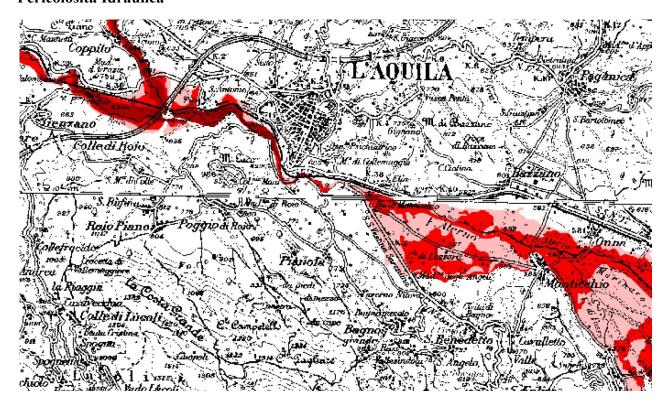
Carta Geomorfologica



LEGENDA

- Grotte_Cavità sotterranee
- Inghiottitoio
- Frane non classificate
- Ripa frana
- Superficie con forme di dilavamento prevalentemente concentrato
- Alveo con tendenza all'approfondimento
- Erosione
- ----- Frane
- Orli
- Orlo di nicchia di nivazione
- Scarpate
- Terrazzamento
- Valanga
- Calanchi
- Depressione palustre
- Conoidi
- Doline
- Frane
- Grotte
- Laghi
- Rock glacier

Pericolosità Idraulica

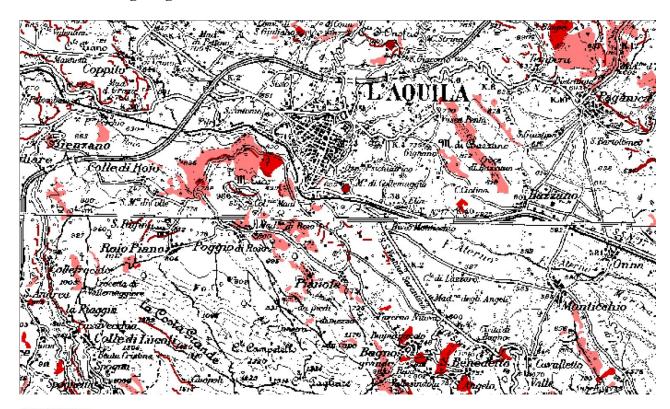


LEGENDA:

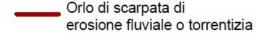
Classe

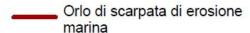


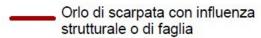
Pericolosità Idrogeologica

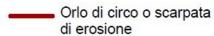


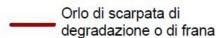
LEGENDA:







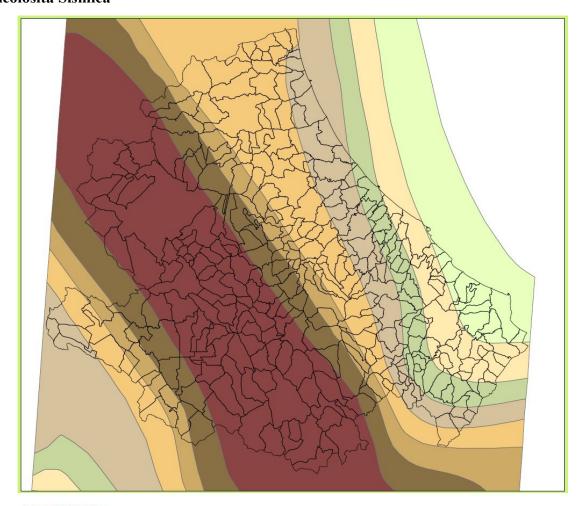




PERICOLOSITA' FRANE



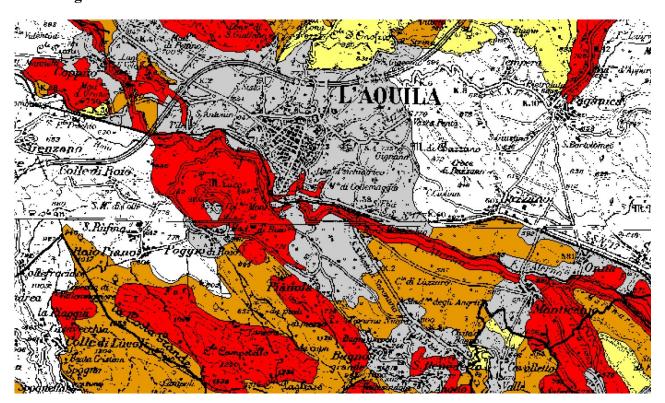
Pericolosità Sismica



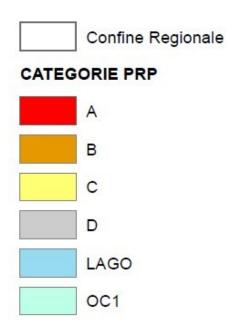
LEGENDA:



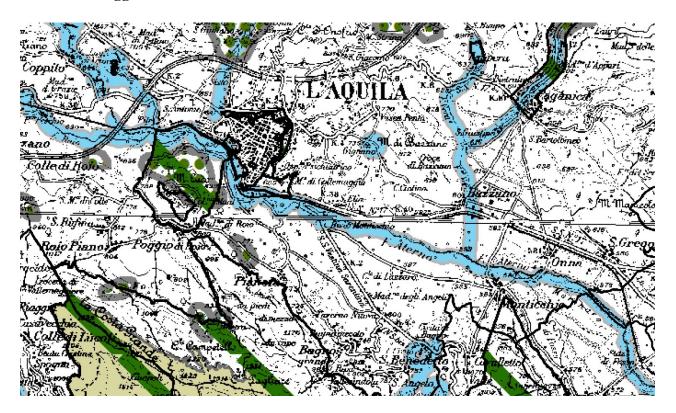
Piano Regionale Paesistico 2004



LEGENDA:



Vincolo Paesaggistico

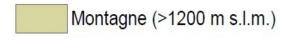


LEGENDA:

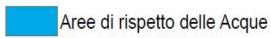


Vincoli L. 1497/39

Vincoli L. 431/85

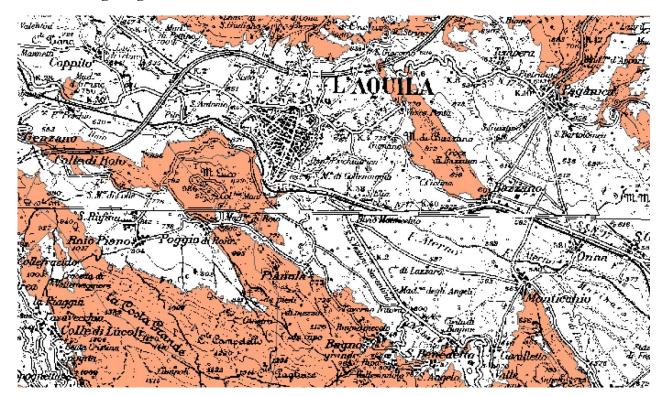




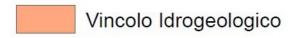


300 m dalla linea di battigia del mare 300 m dalla linea di battigia dei laghi 150 m dalla sponda dei fiumi e torrenti

Vincolo Idrogeologico



LEGENDA:



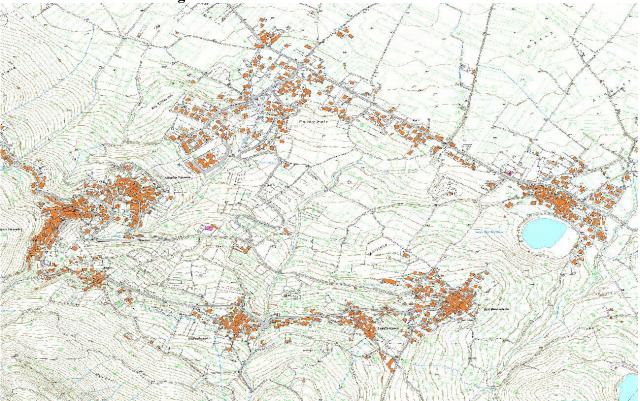
AMBITO N. 1

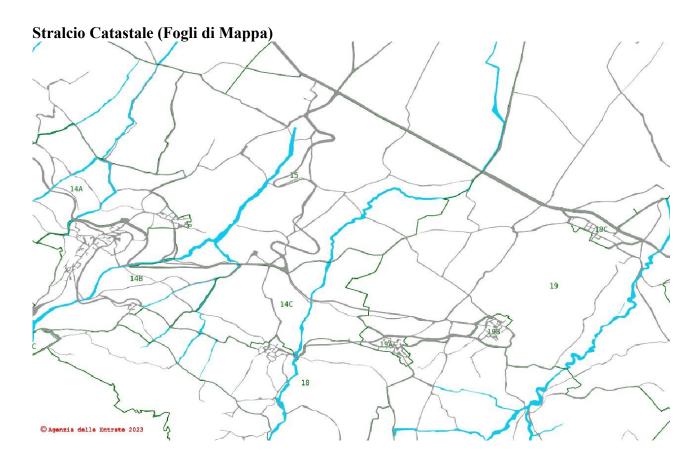
Abitati di BAGNO

Vista aerea satellitare

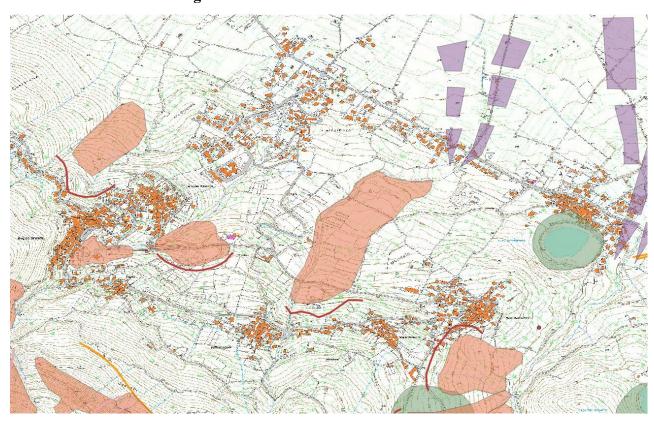


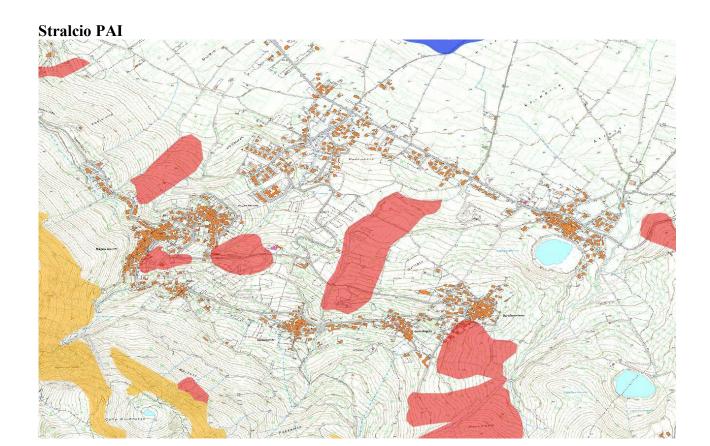
Stralcio Carta Tecnica Regionale





Stralcio Carta Geomorfologica





Documentazione fotografica "Ambito n. 1 - Abitati di Bagno"









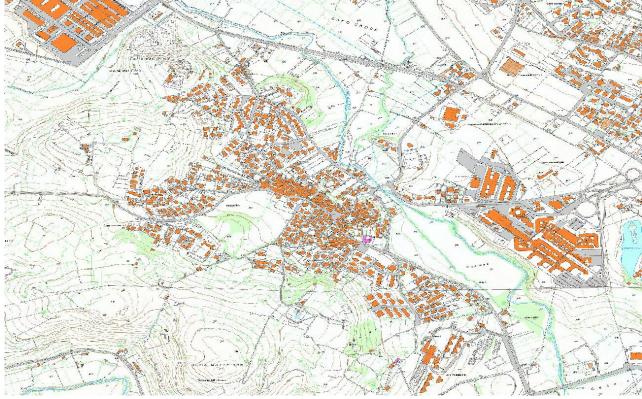
AMBITO N. 2

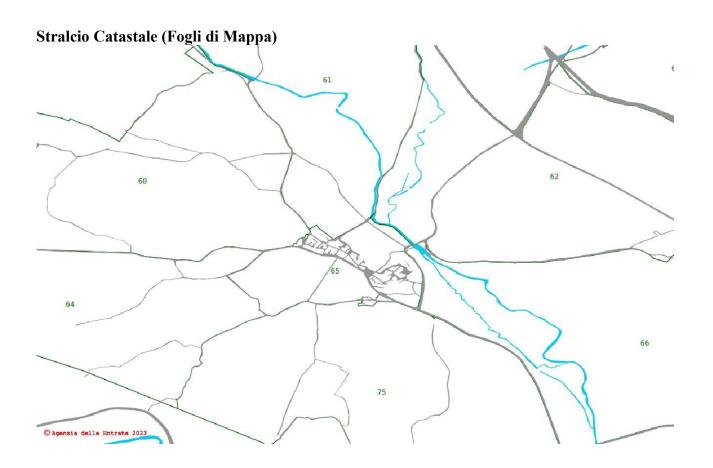
Abitato di COPPITO

Vista aerea satellitare

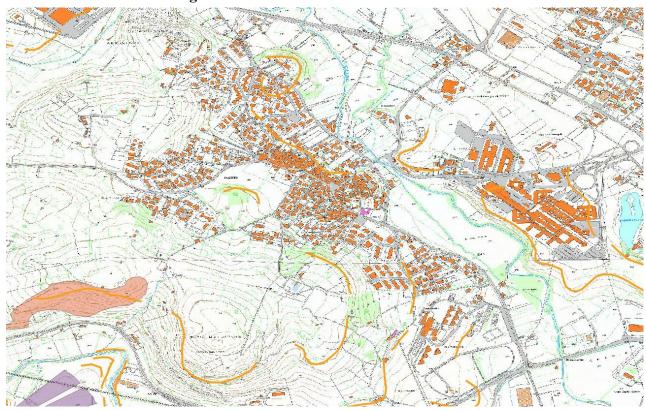




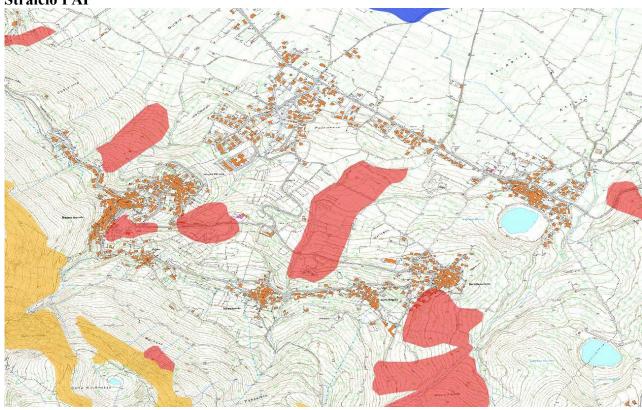




Stralcio Carta Geomorfologica



Stralcio PAI



Documentazione fotografica "Ambito n. 2 - Abitato di Coppito"







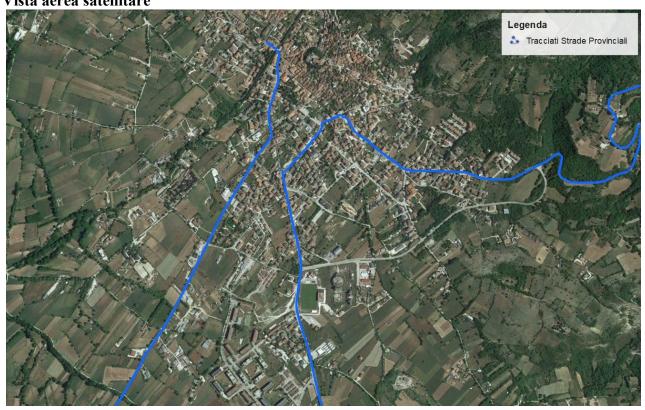


CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI : MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA — D.P.P.

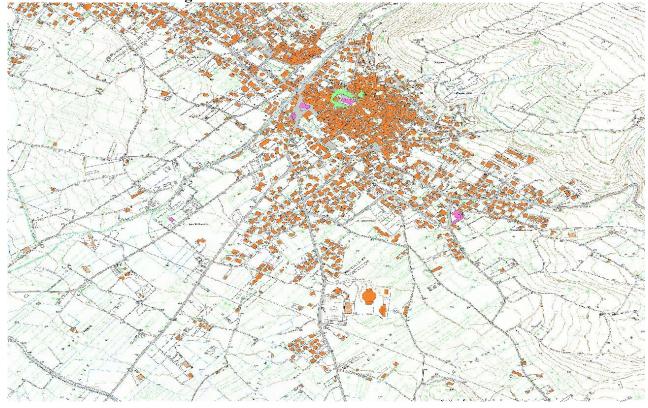
AMBITO N. 3

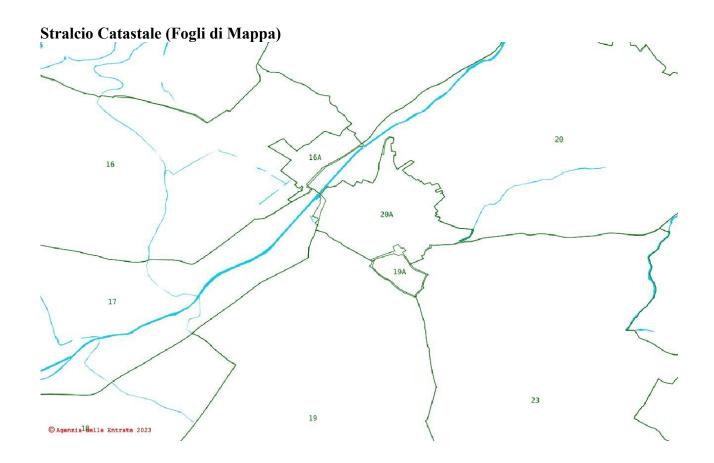
Abitato di PAGANICA

Vista aerea satellitare

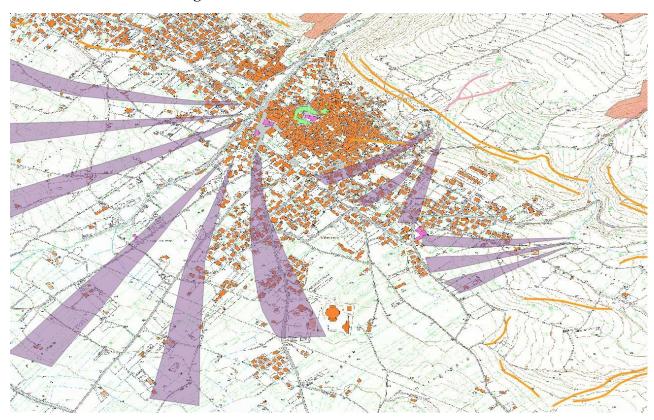




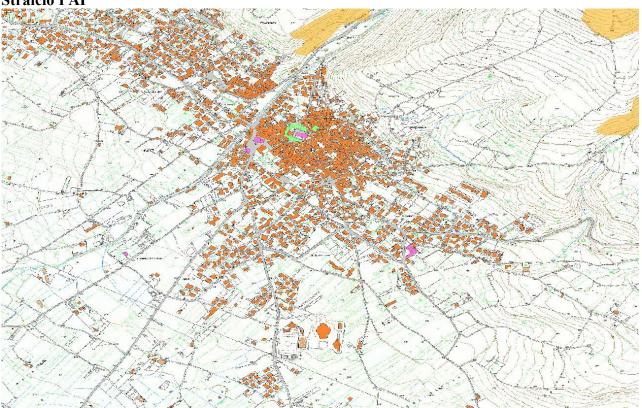




Stralcio Carta Geomorfologica



Stralcio PAI



Documentazione fotografica "Ambito n. 3 - Abitato di Paganica"







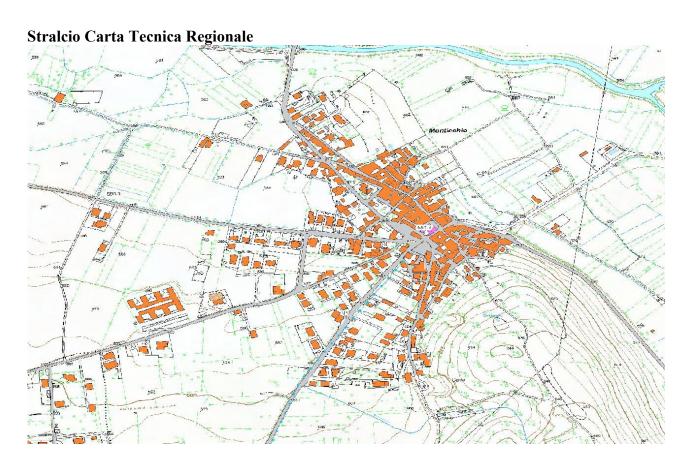


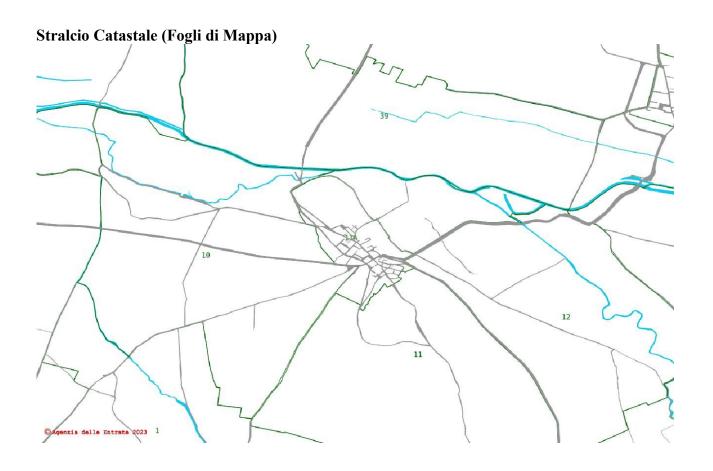
AMBITO N. 4

Abitato di MONTICCHIO

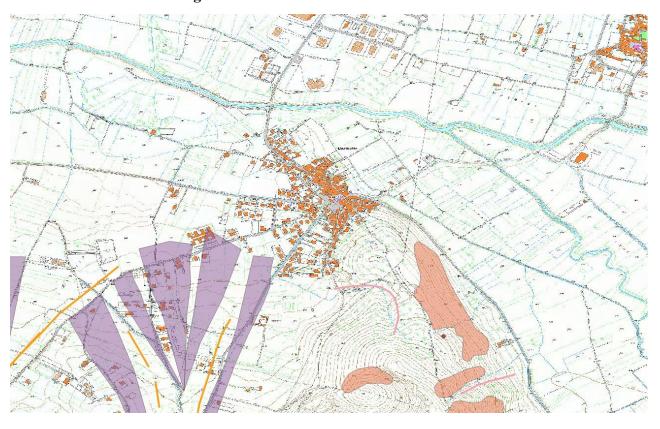
Vista aerea satellitare



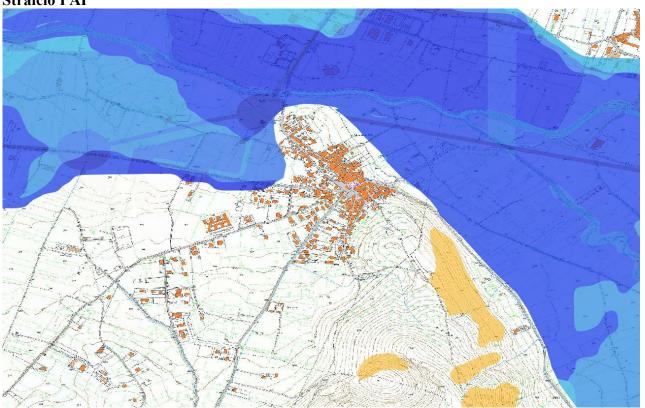




Stralcio Carta Geomorfologica



Stralcio PAI



Documentazione fotografica "Ambito n. 4 - Abitato di Monticchio"









CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI : MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA — D.P.P.

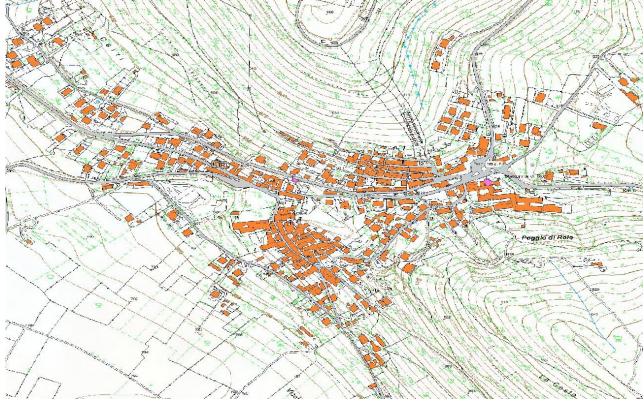
AMBITO N. 5

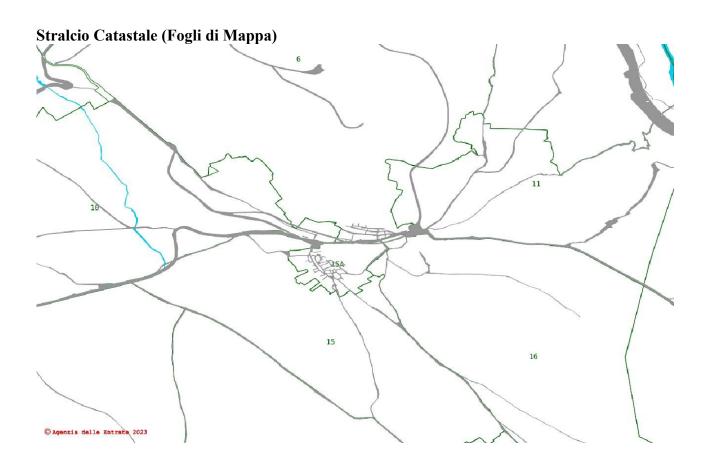
Abitato di POGGIO DI ROIO

Vista aerea satellitare

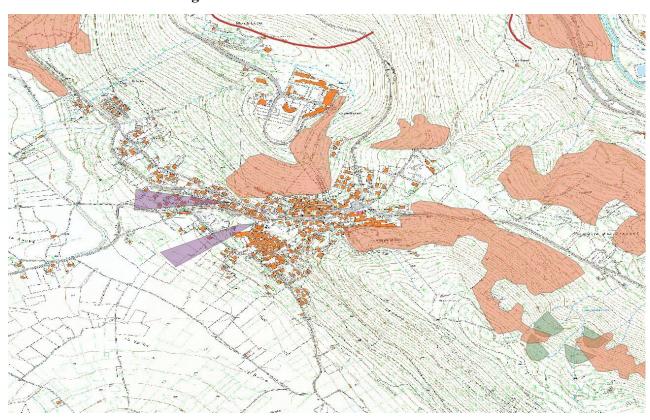




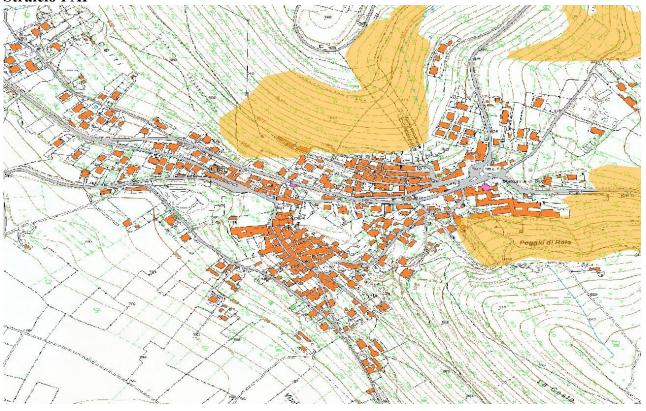




Stralcio Carta Geomorfologica



Stralcio PAI



Documentazione fotografica "Ambito n. 5 - Poggio di Roio"







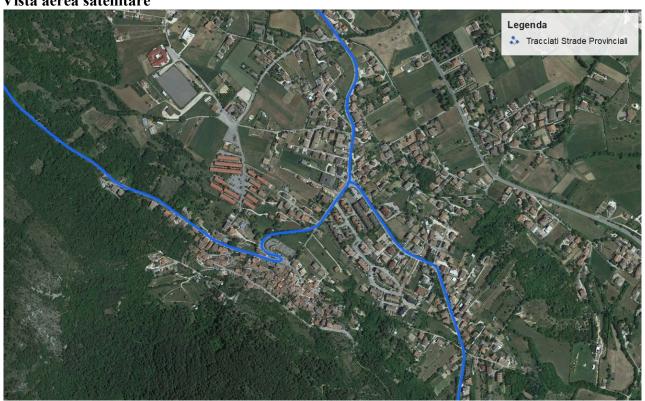


CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI : MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA – D.P.P.

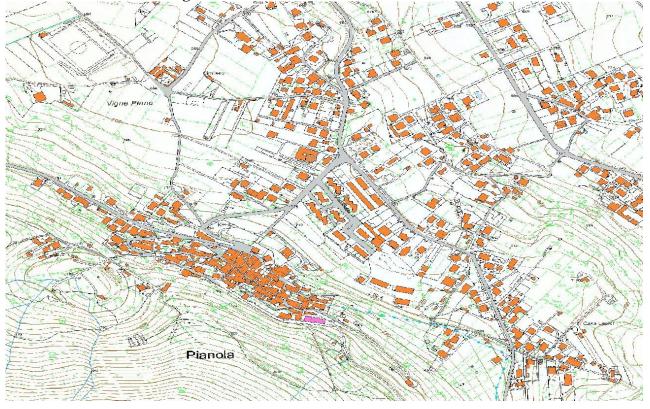
AMBITO N. 6

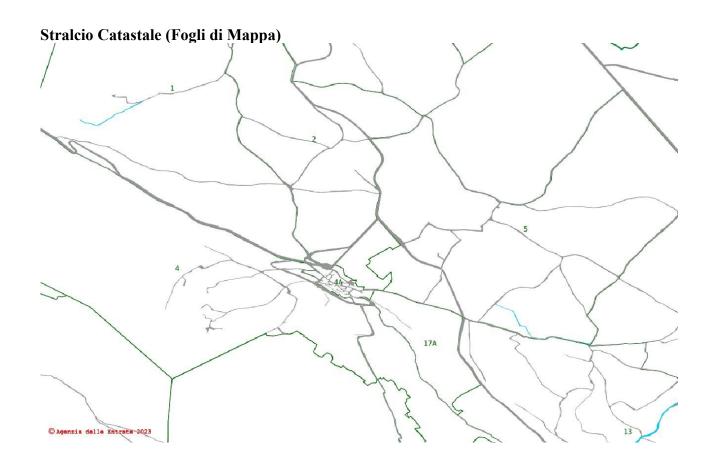
Abitato di PIANOLA

Vista aerea satellitare

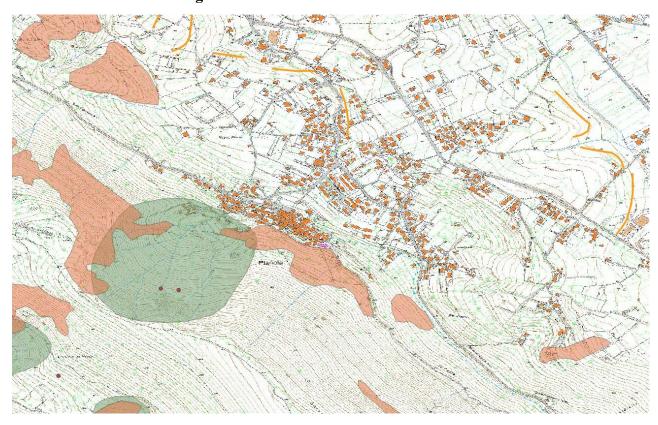


Stralcio Carta Tecnica Regionale

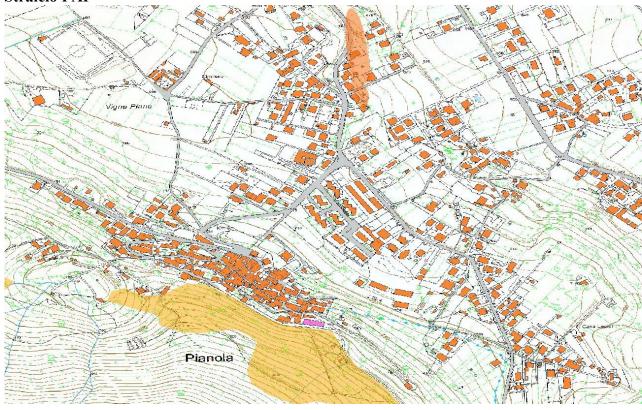




Stralcio Carta Geomorfologica



Stralcio PAI



Documentazione fotografica "Ambito n. 6 - Abitato di Pianola"









MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ente intende attuare l'obiettivo di realizzazione dell'intervento attraverso l'espletamento di un "concorso di progettazione" intitolato "MIGLORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI RICADENTI NELLE AREE URBANE DELL'HINTERLAND DELLA CITTA' DI L'AQUILA".

Il predetto concorso di progettazione si svolgerà mediante procedura aperta articolata in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, finalizzata a selezionare le 5 (cinque) migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, finalizzata ad individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" prodotto dovrà essere coerente con il tema progettuale descritto nel disciplinare e con le indicazioni del "Documento preliminare alla progettazione".

In esito al concorso sarà individuato il vincitore al quale sarà corrisposto un premio così come al secondo, al terzo, al quarto e al quinto classificato.

L'importo complessivo dei premi è determinato in € 120.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA; Per quanto attiene alla redazione della valutazione preventiva dell'interesse archeologico (VIARCH di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016) e l'esecuzione delle indagini e sondaggi che il vincitore riterrà necessarie per la redazione del PFTE, le prestazioni potranno essere oggetto di subappalto, ad esclusione delle relazione geologica, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, ovvero realizzate nell'ambito di raggruppamento temporaneo.

A seguito della formazione della graduatoria di merito ed all'assegnazione dei premi e/o dei rimborsi spese, l'amministrazione si riserva di esercitare l'opzione in ordine alla facoltà di assegnare al vincitore, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 - comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica offerto, applicando a tal fine i corrispettivi previsti dal DM 17 giugno 2016, previa pattuizione dei compensi, predeterminando sin d'ora uno sconto pari al 20% sui corrispondenti corrispettivi. Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali. Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 - comma 5 del D.Lgs. 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Ove l'Amministrazione non intenda esercitare detta opzione nessun indennizzo o risarcimento sarà riconosciuto a favore del vincitore del concorso per il mancato affidamento dell'incarico. In relazione alle indicazioni fornite dal D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016 e dal D.P.R. n° 207 del 05.10.2010, per gli articoli ancora in vigore, ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento, fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa ed univoca definizione delle opere, gli elaborati da redigere nelle varie fasi progettuali sono di seguito elencati.

Il progetto definitivo dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati:

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
- Piano particellare d'esproprio
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
- Studio di inserimento urbanistico
- Rilievi planoaltimetrici
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
- Relazione geotecnica
- Relazione idrologica
- Relazione idraulica
- Relazione sismica e sulle strutture
- Progettazione integrale e coordinata Integrazione delle prestazioni specialistiche
- Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
- Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Relazione geologica (definitiva)

Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto all'approvazione degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, preliminarmente alla progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti elaborati:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera
- Progettazione integrale e coordinata Integrazione delle prestazioni specialistiche
- Piano di Sicurezza e Coordinamento

Tali elaborati devono intendersi quali elaborati minimi e dovranno essere integrati a cura dell'incaricato senza aggravio di spesa per l'Amministrazione, con gli eventuali ulteriori elaborati necessari al fine di rendere il progetto approvabile.

La progettazione sarà sottoposta ad una attività di verifica, affidata a soggetti aventi gli opportuni requisiti.

L'appalto dei lavori sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il sistema "a corpo" e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ponendo a base di gara il progetto esecutivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO E STIMA DEI COSTI

L'attività inerente il il Concorso di progettazione cui si procede è ricompreso e finanziato con D.P.C.M. 17-12-2021 nell'importo di € 170.000,00.

Il costo dell'intervento terminale e correlato al Concorso di progettazione ascende previsionalnente ad € 19.500.000,00 ed in attualità senza copertura finanziaria.

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è determinato in **euro 14.099.905,00** oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione e come nel Q.E. come in appresso riportato per un valore complessivo di € 19.500.000,00 ed in attualità senza copertura finanziaria.

Il suddetto importo è calcolato con riferimento a costi parametrici desunti da progetti analoghi. Si propone la seguente suddivisione in classi e categorie:

D.M. 17.06.2016	L. 143/1949	Grado di complessità (G)	Importo IVA esclusa
Id opere: V.02	VI/a	0,45	€ 14.099.905,00
		TOTALE	€ 14.099.905,00

Dai concorrenti viene indicato il criterio di calcolo per la computazione estimativa delle opere progettate. La stima dei costi di costruzione richiesta ai concorrenti è di massima ma deve individuare eventuali importi disaggregati per categorie specificando i costi parziali e la percentuale di incidenza sul costo globale.

Le opere oggetto della progettazione sono classificate, ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, come segue:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	DESCRIZIONE	IMPORTO
INFRASTRUTTURE	Viabilità ordinaria	V.02	Strade, linee tramviarie,	€ 14.099.905,00
PER LA MOBILITA'			ferrovie, strade ferrate, di	
			tipo ordinario, escluse le	
			opere d'arte da compensarsi	
			a parte - Piste ciclabili	

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A	<u>LAVORI</u>		
a.1	Lavori	€ 14.099.905,00	
a.2	di cui per oneri e costi della sicurezza	€ 634.495,73	
		Totale Lavori	€ 14.099.905,00
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	Iva sui Lavori (22,00 %)	€ 3.101.979,10	
b.2	Indagini (Inclusa IVA 22%)	€ 300.000,00	
b.3	Progettazione definitiva ed esecutiva (incluso CSP e Rel.Geol.)	€ 371.037,85	
b.4	Iva e Oneri previdenziali su b.3	€ 99.734,97	
b.5	Direzione lavori e CSE	€ 246.279,12	
b.6	Iva e Oneri previdenziali su b.5	€ 66.199,83	
b.7	Collaudi	€ 32.473,51	
b.8	Iva e Oneri previdenziali su b.7	€ 8.728,88	
b.9	Verifica della progettazione definitiva ed esecutiva	€ 84.431,14	
b.10	Iva e Oneri previdenziali su b.9	€ 22.695,09	
b.11	Occupazioni, asservimenti e acquisizioni	€ 100.000,00	
b.12	Interferenze e risoluzioni	€ 150.000,00	
b.13	Prove di laboratorio e verifiche	€ 50.000,00	
b.14	Incentivo Funzioni Tecniche art.113 del D.Lgs 50/16 (2,00% su importo lavori fino a € 2.000.000,00; 1,50% fino a € 6.000.000,00; 1,00% oltre € 6.000.000,00)	€ 180.999,05	
b.15	Tassa gara, nulla osta, autorizzazioni e concessioni	€ 10.000,00	
b.16	Imprevisti, prestazioni in economia e/o a fattura	€ 575.536,46	
	Totale son	€ 5.400.095,00	
		€ 19.500.000,00	

FASI DELLA PROCEDURA

La realizzazione dell'intervento avverrà secondo quattro fasi successive, come di seguito sintetizzate:

FASE PRELIMINARE

- Espletamento del concorso di progettazione;
- Verifica e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le fasi che seguono - atteso in attualità l'assenza di ogni risorsa dedicata – vengono indicate quali mere ipotesi procedurali!

FASE DI PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

- Affidamento e redazione progetto definitivo;
- Ottenimento pareri enti preposti, validazione (o verifica) ed approvazione e del progetto definitivo;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Validazione ed approvazione del progetto esecutivo.

FASE DI APPALTO

- Svolgimento della gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera sulla base del progetto esecutivo;
- Affidamento incarico Ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione.

FASE DI REALIZZAZIONE

- Esecuzione dei lavori;
- Collaudo finale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Ambiente, Sicurezza, regolamenti e norme tecniche di attuazione degli strumenti Comunali, nonché dei vincoli comunitari, nazionali, regionali e comunali vigenti sul territorio interessato dai lavori, salvo la facoltà di proporre soluzioni progettuali in variante al Piano Paesistico Regionale e allo Strumento Urbanistico Comunale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le norme seguenti:

- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/2006" per quanto ancora in vigore;
- D.Lgs. n. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- Decreto Ministero delle Infrastrutture "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni». (18A00716) (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 Suppl. Ordinario n. 8)
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 380/2001 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.P.R. 327/2001 "Testo Unico delle Espropriazioni per Pubblica Utilità";
- D.M. 11/03/1988: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- D.P.R. 357/1997 "Regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CE"; Direttiva 2006/42/CE "Direttiva Macchine";
- Norme "UNI EN" sulle tubazioni, apparecchiature idrauliche e componenti (chiusini, etc.);
- Piano Paesaggistico Regionale;
- Piano Urbanistico Comunale o strumento urbanistico comunale vigente;
- L. R. 12 aprile 1983, n. 18 Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo;
- Normativa in materia di impianti;
- Normativa in materia di prevenzione incendi;
- Normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Marcatura CE prodotti per l'edilizia.
- Norme sui CAM
- Norme di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021;
- Codice della strada formulazione vigente, e relativo Regolamento;
- Norme sulle barriere stradali;

L'Aquila, 09 Febbraio 2023

Il Dirigente Ing. Nicolino D'AMICO Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Angela GHIZZONI